

Lunedì 4 luglio 2011

Risposta dell'assessore Ferrari a un'interpellanza dei consiglieri Giovannini e Irali sul completamento del Parco di via Dimitrov-via Inghilterra

Si farà il punto, in modo approfondito e dettagliato, in Commissione consiliare, sulla realizzazione del parco di via Dimitrov-via Inghilterra e sugli altri temi di viabilità e verde del quartiere. Lo ha preannunciato l'assessore alle Risorse del territorio, **Ugo Ferrari**, rispondendo a un'interpellanza del capogruppo della Lega nord, **Giacomo Giovannini** (firmata anche dal collega Zefirino Irali) sul completamento del parco (*in allegato il testo dell'interpellanza*). "Nonostante alcuni disagi - ha sottolineato fra l'altro l'assessore - determinati da cantieri ancora aperti, da alcune aree verdi non completamente allestite e da opere infrastrutturali da terminare, stiamo parlando di un quartiere già oggi di qualità, fortemente integrato al proprio interno e con la città, dotato di standard di verde, di servizi e di sicurezza fra i più elevati della città, che tenderanno a consolidarsi e rafforzarsi con l'attuazione graduale di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e dai progetti edilizi e infrastrutturali".

"Il dibattito sul quadrante di città tra via Inghilterra, via Canalina, Baragalla e via Francia, per quanto posso testimoniare direttamente, inizia nell'autunno del 2004 con la variante al Piano particolareggiato Medusa già approvato molti anni prima - ha detto l'assessore Ferrari - Il successivo confronto con la Circoscrizione e i comitati della zona si allargò a tutti i piani della zona; si produssero alcuni studi sulla mobilità e sul verde dell'intero quadrante, si svolsero diversi incontri con i vari soggetti coinvolti, sino a giungere alla stesura degli studi sul verde del 2009, presentati nel febbraio 2011 in Commissione circoscrizionale. Questi studi più recenti compiono fra l'altro una sintesi delle varie posizioni in campo da parte di gruppi di residenti di via Dimitrov e via Assalini; indicano un nuovo sbocco su via Inghilterra con una nuova rotatoria da realizzare a carico degli attuatori dei piani".

"I due progetti integrati (mobilità e verde) - ha aggiunto l'assessore - affrontano efficacemente diverse questioni: Zone 30 e zone a traffico residenziale, connessioni o chiusure di viabilità di quartiere, piste ciclo-pedonali, raccordate con il sistema del verde. Verde che tra pubblico e privato costituisce il 75% delle aree circoscritte dai 12 Piani urbanistici attuativi, ai quali si aggiunge l'Aus 6 inserita nel Psc, per completare e dare continuità al sistema del verde fra via Fenulli e via Rosselli.

Lo **studio del verde** considera pienamente le relazioni del sistema verde-piste ciclopeditoni e si spinge più nel dettaglio, sino ad indicare per ogni area verde una destinazione specifica o prevalente nell'ambito di una logica di sistema paesaggistico-ambientale e di mobilità leggera".

"Il completamento degli interventi previsti - ha proseguito Ferrari - consentirà quindi di creare una rete di percorsi ciclopeditoni nel verde, che potranno così assicurare il collegamento in sicurezza tra le diverse zone residenziali del quartiere, le attività esistenti (scuole, circoli, campi sportivi...) e la città.

Sul traffico e la **mobilità**, l'obiettivo è quello di favorire l'uso della bici (considerando la vicinanza con la città), ridurre l'incidentalità e migliorare la sicurezza di pedoni e ciclisti, indurre il traffico di attraversamento ad appoggiarsi agli assi principali di via Inghilterra e via Martiri della Bettola e nel contempo evitare che la nuova rotatoria su via Inghilterra possa costituire un By-pass fra la stessa via Inghilterra e via della Canalina".

"Quindi, anche in questo caso l'Amministrazione comunale, come in altre parti della città - ha sottolineato Ferrari - ha proceduto assumendo come riferimento il quartiere, le sue relazioni interne e quelle con la città, approvando i singoli piani in un'ottica di sistema e di connessione. Lo ha fatto approfondendo nel tempo studi analisi con la Circoscrizione IV prima e quella Sud più recentemente. Il presidente Prati, oggetto in questi giorni di critiche ingenerose e incomprensibili, ha sempre contribuito a risolvere i problemi che si presentavano e a favorire la partecipazione della Circoscrizione e dei cittadini".

In merito ai **campi di calcio**, ha detto l'assessore Ferrari, "peraltro non recintati e quindi liberamente fruibili, è bene ricordare che essi sono stati realizzati prima della attuazione del piano, e che la società Reggiana Calcio si è resa disponibile ad effettuare i lavori di manutenzione del verde anche per l'area circostante. Circa poi i costi di allestimento delle strutture a verde, occorre precisare che la presenza dei campi da calcio non si traduce in un risparmio per gli attuatori del piano, essendo impegnati a realizzare quanto previsto dalla convenzione secondo precise indicazioni dall'Amministrazione; in ogni caso che la realizzazione delle opere nella misura stabilita dagli atti autorizzativi è garantita da apposita fideiussione".

"Si dà poi la piena disponibilità a dedicare - ha concluso l'assessore - come abbiamo fatto in Circoscrizione, una seduta di **Commissione consiliare** all'approfondimento degli studi e all'analisi delle problematiche sollevate dall'interpellanza.

Infine, non vorrei che prevalesse un'immagine fuorviante di quella zona, nella quale difficilmente si riconoscerebbero i cittadini che vi risiedono. Nonostante alcuni disagi determinati da cantieri ancora aperti, da alcune aree verdi non completamente allestite e da opere infrastrutturali da terminare, stiamo parlando di un quartiere già oggi di qualità, fortemente integrato al proprio interno e con la città, dotato di **standard di verde, di servizi e di sicurezza fra i più elevati** della città, che tenderanno a consolidarsi e rafforzarsi con l'attuazione graduale di quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e dai progetti edilizi e infrastrutturali".